



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**A.R.C.A. – Addestramento, revisione, conoscenza, amplificazione**

### SETTORE e Area di Intervento:

**B Protezione civile 03 Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali**

B - Protezione Civile-01 - Prevenzione incendi

B - Protezione Civile-04 - Ricerca e monitoraggio zone a rischio

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

In relazione alle criticità emerse si individuano quattro obiettivi:

1. Riduzione disagio per le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi
2. Miglioramento dei piani di emergenza comunali interfacciandoli con i piani di evacuazione delle scuole
3. Monitoraggio di nuove aree a rischio

Diffusione delle buone prassi di protezione civile con l'amplificazione e la divulgazione dei piani

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Obiettivo specifico	Azione	Risultati attesi	Indicatori di realizzazione
1.A	Assistenza alle popolazioni colpite con attività campale	Garantita dignità alla cittadinanza oggetto di evento calamitoso	N°utenti Giorni di servizio Grado di soddisfazione utenza
1.B	Assistenza alle popolazioni colpite con attività di sgombero e/o trasferimento cittadini	Facilitati gli spostamenti , migliorate condizioni di vita	N°utenti Km percorsi
1.C	Assistenza alle popolazioni colpite con attività di ripristino aree e strutture colpite da eventi calamitosi	Aiutata la ripresa della vita ordinaria	Km percorsi
2.A	Revisione dei piani di emergenza comunali	Miglioramento pianificazione	Piani revisionati (=5)
2.B	Integrazione Piani emergenza comunali e piani evacuazione scuole	Miglioramento pianificazione	Piani integrati (>3)
3.A	Monitoraggio aree a rischio note	Prevenzione rischio	Aree visitate e n° visite (>2/area)
3.B	Individuazione aree a rischio non note suscettibili di segnalazione	Prevenuto rischio, migliorata la pianificazione	N° segnalazioni (>4)
4.A	Organizzazione momenti di aggregazione per la diffusione norme P.C.	Diffuse norme corrette di approccio alle calamità ed emergenze	N°eventi (>=3)
4.B	Organizzazione campagna di comunicazione ed esercitazioni nelle scuole	Diffuse norme corrette di approccio alle calamità ed emergenze	N°incontri e/o esercitazioni (>6)

## CRITERI DI SELEZIONE

Il capofila ha elaborato una propria procedura di selezione che tiene conto dei bisogni rilevati e contemporaneamente individua in maniera mirata i candidati più idonei alla effettuazione di un servizio delicato quale quello oggetto di progettazione.

### CRITERIO DI ADOZIONE DELLA RISERVA DEI POSTI

Qualora siano presenti solo due soggetti aventi diritto alla riserva, e gli stessi ottengano almeno il punteggio minimo complessivo previsto di 36, i 2 posti vengono loro assegnati automaticamente e le graduatorie dei posti "residui" presso ciascuna sede vengono compilate in base ai punteggi ottenuti dai giovani non aventi diritto alla riserva.

Qualora i potenziali fruitori della riserva siano più di due, anche se su sedi differenti, viene espletata prima una selezione solo tra di essi, assegnati i punteggi ed ammessi ai fini della riserva i due con punteggio più alto (punteggio minimo 36). I rimanenti rientrano con il punteggio ottenuto nella composizione delle graduatorie dei posti "residui" in ciascuna sede.

### SOGGETTI ATTUATORI

La selezione sarà attuata da una commissione formata da:

- Responsabile SCN – Esperto selezione dell'Ente proponente;
- Esperto SCN altro ente;
- Psicologo volontario messo a disposizione dall'Ente proponente.

### PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione si articolerà nei seguenti momenti:

1. **ACCESSO** alla selezione previa valutazione requisiti di legge;
2. **INCONTRO** informativo con i candidati ammessi a selezione  
Ai fini di una maggiore trasparenza delle procedure e di una migliore riuscita del progetto, i criteri già resi noti prima della presentazione delle domande verranno spiegati con un incontro collegiale a tutti i candidati. Il colloquio avrà inoltre come beneficio secondario quello di evitare conflitti con eventuali candidati idonei non selezionati, in funzione di uno loro eventuale reimpiego per rinunce o subentri.

3. **VALUTAZIONE DEI TITOLI:**

- 3.a TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto al criterio UNSC
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) attinente	8	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una considerazione dell'eventuale titolo non afferente l'area di intervento
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) attinente	6	
Diploma scuola superiore attinente	4	
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) non attinente	4	
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) non attinente	2	
Diploma scuola superiore non attinente	1	

- 3.b TITOLO PROFESSIONALE (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Attinente al progetto	4	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando

Non attinente	1	una considerazione dell'eventuale titolo non afferente l'area di intervento
Non attinente o non terminato	0	

### 3.c ESPERIENZE AGGIUNTIVE OLTRE A QUELLE GIA' VALUTATE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Esperienze lavorativa a qualsiasi titolo che abbia implicato <i>rapporto con l'utenza</i>	1	Si valorizzano specifiche esperienze che aiutino i futuri volontari nelle attività di progetto
Possesso patente B	1	
Residenza nel comune in cui si richiede di prestare servizio (conoscenza del territorio)	1	
Corso ARI (radioamatori) o comprovata esperienza nello stesso settore	1	

### 3.d ALTRE CONOSCENZE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Conoscenza pacchetto Office	3	Si valorizza l'abilità informatica del Volontario perché potrà essere preziosa ai fini della gestione del Progetto
Altre conoscenze o capacità (artistiche, relazionali,...)	1	
<b><u>PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30</u></b>		

### 4. VALUTAZIONE PRECEDENTI ESPERIENZE VOLONTARIATO;

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore (per un massimo valutabile di 12 mesi)	1 per mese (max 12)	Si modifica la scala delle priorità proposta dall'UNSC per favorire l'esperienza nell'ambito progettuale a scapito della precedente collaborazione con l'Ente
precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (max valutabile 12 mesi)	0.75 per mese (max 9)	
precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto (max valutabile 12 mesi)	0.5 per mese (max 6)	
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto (max valutabile 12 mesi)	0.25 per mese (max 3)	
<b><u>PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30</u></b>		

## 5. COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Il colloquio verrà effettuato secondo la scheda di valutazione UNSC (Allegato 4);

**PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 60**

### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

#### **Orario di servizio:**

L'orario viene comunicato settimanalmente ma può variare in considerazione della tipologia dei servizi a cui i volontari SCN vengono di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi convenzionali con i Comuni, specifici per ciascuna sede.

In accordo con i volontari SCN, OLP e responsabili turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle eventuali esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc...), secondo un'apposita turnazione.

Le attività comporteranno spostamenti sul territorio con mezzi dell'ente.

#### **Collaborazione con personale volontario e dipendente:**

E' richiesta la collaborazione con il personale già operante per tutte quelle attività ritenute opportune per una buona convivenza all'interno della sede, nel pieno rispetto del Regolamento associativo.

#### **Utilizzo dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale):**

A i volontari sarà fatto obbligo di utilizzare, nei turni di servizio ed in particolare per i servizi sui mezzi dell'ente i Dispositivi di Protezione Individuale messi a disposizione dall'Associazione (divisa completa, eventuali calzature ed altri dispositivi) ed a loro riservati oltre che quelli di uso comune presenti sui mezzi di soccorso (guanti, caschi, occhiali protettivi, cinture di sicurezza, ecc.) per questi ultimi in funzione della tipologia del servizio e in relazione a quanto definito in fase di formazione e indicato dal personale dell'Associazione.

#### **Disponibilità agli spostamenti con mezzi dell'Ente**

I servizi del progetto sono per la gran parte servizi di trasporto pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi.

Con l'accordo dei volontari, in caso di calamità naturali sul territorio nazionale, sarà possibile l'invio degli stessi a prestare assistenza nei territori interessati, sempre previa comunicazione all'UNSC e rimanendo rigorosamente all'interno delle direttive straordinarie da quest'ultimo emanate in tali occasioni

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Viene valutato come requisito preferenziale ma non determinante il possesso della patente tipo B

### SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

Numero posti senza vitto e alloggio:

8

Il progetto oltre le risorse sopra prevede l'impiego di **8** Volontari in Servizio Civile:

- 2 per la Croce Bianca O.n.l.u.s sede operativa di Teramo Viale F.Crispi 245;
- 2 per la Croce Bianca O.n.l.u.s sede operativa di Montorio al Vomano via q.Celli c/o DSB;
- 2 per la Croce Bianca O.n.l.u.s sede operativa di Isola del Gran sasso C.da Santone Poliambulatori;
- 1 per la Croce Bianca O.n.l.u.s sede operativa di Crognaleto Frazione Nerito;
- 1 per la Croce Bianca O.n.l.u.s sede operativa di Cellino Attanasio via Giardino

### CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"**

**c.f.80213750583, p.Iva02133971008**

**2 cfu nell'ambito del Corso di laurea in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"**

**SI ALLEGA ACCORDO**

*Eventuali tirocini riconosciuti :*

Assenti

*Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

#### **Attestazioni da parte di enti terzi privati**

- Attestazione scritta da parte della Deltanet Srls, per i volontari che partecipano all'apposita formazione specifica alla quale presenza un esperto della stessa società di "competenza nell'utilizzo del software DELTACALL e nell'immissione dei dati sulla stessa piattaforma"

- Attestato di "Esecutore BLSA" rilasciato dalla Regione Abruzzo per tramite di Anpas Abruzzo;

#### **Attestazioni dell'ente proponente**

- **Attestato di competenza** rilasciato dall'associazione ospitante, in cui viene certificata l'attività svolta all'interno del progetto, dettagliando tutte le competenze sviluppate durante l'anno di servizio.

Tali certificazioni potranno essere spese dal volontario in futuro in ambiti professionali attinenti al tipo di servizio prestato.

### FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

*Contenuti della formazione:*

Argomento	Durata	Formatore	Eventuale esperto
Formazione generale lavoratore/volontario Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle specifiche attività previste dal progetto Elementi di primo soccorso Rianimazione cardiopolmonare: Corso BLSA	12	G.Marino Oliverii	Dott.Giancarlo Specca (Formatore qualificato ANPAS)
<b>Modulo Istituzionale</b> - Il sistema nazionale di protezione civile (storia ed evoluzione; componenti del sistema, ecc.) - Il Dipartimento della Protezione civile (riferimenti normativi, compiti, organizzazione e attività) - Il volontariato di protezione civile (storia e caratteristiche)	12	G.Marino Oliverii	Paolone Michelle (Formatore qualificato ANPAS)

<b>Modulo Formazione Culturale</b> - Il concetto di rischio - La mappa dei rischi in Italia - Pianificazione e gestione delle emergenze	8	G.Marino Oliverii	D'Ignazio Silvana (Formatore qualificato ANPAS)
<b>Modulo Formazione Professionale</b> a. Analisi del progetto di servizio civile b. Per ogni servizio previsto dalla struttura di protezione civile verranno trattati i seguenti contenuti specifici: Servizio Rischi Sismico: - inquadramento normativo; - finalità e compiti generali; - definizione degli scenari di rischio Servizio Rischio Idrogeologico: - il quadro normativo vigente - definizione del rischio idrogeologico - definizione degli scenari di rischio Servizio Rischio Incendi: - il quadro normativo vigente - definizione del rischio incendio boschivo - definizione degli scenari di rischio	12	G.Marino Oliverii	D'Ignazio Silvana (Formatore qualificato ANPAS)
<b>Modulo gestionale</b> Immissione dati inerenti le attività progettuali Gestione piattaforma DELTACALL per la rendicontazione delle attività effettuate	8	G.Marino Oliverii	Esperto DELTANET SRLS (vedi box28)
<b>Modulo Comunicazione</b> - Cos'è la comunicazione - Comunicazione Istituzionale - Comunicare il Rischio - Attori della Comunicazione - Le regole per comunicare in emergenza - La comunicazione dei media	12	G.Marino Oliverii	Sporys Wieruszka (Formatore qualificato ANPAS)
<b>Modulo Piani di Protezione Civile</b> - Introduzione alla pianificazione - Struttura del piano di PC - Le tipologie di aree del piano - Le procedure del piano - Attuazione dei piani di PC	11	G.Marino Oliverii	Paolone Michelle (Formatore qualificato ANPAS)
<b>TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA.....75</b>			

1) *Durata:*

**75 ore**

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto

Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto.